

Treni in ritardo, interrogazione. Presentata da 5 parlamentari sollecitati dal preside Bernardini

AVEZZANO. Cinque parlamentari abruzzesi - Giovanni Lolli (Pd), Maurizio Scelli (Pdl), Sabatino Aracu (Pdl), Paola Pelino (Pdl) e Vittoria D'Incecco (Pd) - hanno presentato al ministro dei Trasporti un'interrogazione a risposta scritta per sapere se il ministro sia a conoscenza dei numerosi e continui ritardi del treno numero 24000 che dovrebbe arrivare ad Avezzano alle ore 8.03, e quali provvedimenti intende prendere.

I parlamentari erano stati informati del problema dal preside del liceo scientifico Pollione di Avezzano professor Angelo Bernardini, in occasione dell'incontro avuto con due classi dello stesso liceo nella «Giornata di formazione in Parlamento», e su richiesta del preside e degli studenti avevano preso di comune accordo l'impegno di presentare l'interrogazione.

Nella premessa dell'interrogazione si legge che il ritardo va troppo spesso dai 20 minuti alle due ore e mezza, che il materiale utilizzato (motrici) è obsoleto e che si tratterebbe di una inadempienza contrattuale, in quanto non si garantisce agli studenti e ai lavoratori di esercitare i loro obblighi scolastici e di lavoro.

